



*Villa Aurelia*

2023

# Cooperativa La Provvidenza Il Bilancio Sociale



## Lettera del Presidente



Il Bilancio Sociale viene presentato dopo un'attenta analisi del lavoro svolto e delle sue implicazioni sociali, economiche ma anche territoriali.

Si tratta di uno strumento con cui la RSA Villa Aurelia, in modo se pur sintetico rispetto al lavoro svolto, intende esporre quanto concretizzato nel corso dell'anno 2022.

La misurazione e la valutazione dei risultati attraverso la rendicontazione sociale ci ha portati a riflettere sulla nostra missione e sulla capacità di perseguire i risultati attesi, mettendo in primo piano tre aspetti:

1. L'attenzione alle persone, alle attività socio – assistenziali, sanitarie ed educative;
2. La sostenibilità degli obiettivi economici, sociali ed ambientali senza che nessuno di essi precluda gli altri;
3. La rendicontazione dell'operato svolto per rendere visibili e partecipati i risultati raggiunti.

La nostra propensione alla flessibilità ed alla trasformazione deve continuare ad essere il nostro modo di operare, mettendo anche in evidenza le competenze di tutti i dipendenti, soci e collaboratori in un percorso costantemente orientato verso il miglioramento.

Il Presidente

Stefano Bonizzato

## Indice generale

<b>PAG.</b>	<b>PARTE 1</b>
1	Lettera del Presidente
2	Indice generale
4	Nota metodologica
6	La storia
7	La mission
8	Il codice etico
9	Identità della Cooperativa
9	La struttura organizzativa
12	L'organigramma
13	Le politiche della Cooperativa
13	I nostri principi
14	Gli Stakeholder
<b>PAG.</b>	<b>PARTE 2</b>
16	Le risorse umane: il personale dipendente e non dipendente
18	Formazione ed indagini sul clima lavorativo aziendale
19	La politica della salute e della sicurezza
<b>PARTE 3</b>	
20	Programmazione educativa, di animazione e riabilitativa
21	Modalità di coinvolgimento del territorio
21	Educazione alla salute e promozione del benessere
22	Miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto del principio di miglioramento delle cure
22	L'organizzazione del lavoro
23	Funzionigramma
24	Il lavoro per progetti

26	■	Le attività/iniziativae intraprese nel corso dell'anno 2021
28	■	Le attività/iniziativae intraprese nel corso dell'anno 2021 a seguito della pandemia da Covid -19
30	■	Monitoraggio dei questionari di soddisfazione
<b>PARTE 4</b>		
31	■	Dimensione economica: il valore della produzione Il bilancio di esercizio al 31/12/2021
<b>PARTE 5</b>		
47	■	Obiettivi di miglioramento e prospettive future

## PARTE 1

### Nota Metodologica

Il Bilancio Sociale è stato predisposto per dare una rappresentazione globale dell'operato della Cooperativa La Provvidenza e per evidenziare la sua capacità di essere efficace nel perseguimento della mission ed efficiente nella gestione delle risorse. La volontà espressa dalla Cooperativa è quella di approcciarsi alla stesura del bilancio attraverso un atteggiamento comunicativo. L'analisi dell'impatto sociale della cooperativa è motivata anche dalla possibilità che possa essere funzionale ad una visione di prospettiva e quindi divenire anche una "leva di miglioramento" della stessa.

Il processo di realizzazione del Bilancio Sociale non è quindi stato attivato come obiettivo in sé ma come strumento in grado di aiutare la Cooperativa La Provvidenza al raggiungimento di alcuni importanti risultati.

Infatti esso rappresenta:

- Uno strumento in grado di evidenziare le relazioni tra Cooperativa e Stakeholders
- Un mezzo di comunicazione efficace sia verso l'interno che verso l'esterno
- Un mezzo attraverso il quale sviluppare diverse aree di attività
- Uno strumento che possa anche divenire "leva di miglioramento" e/o di programmazione

In tal senso il Bilancio Sociale diventa una risposta responsabile nei confronti degli Stakeholders (interni ed esterni) e del territorio con cui la Cooperativa La Provvidenza si relaziona da ormai vent'anni.

Il periodo di riferimento del bilancio va dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

La stesura del bilancio è stata effettuata dallo staff amministrativo in collaborazione con quello sanitario ed è alla sua seconda edizione.

Oltre alla funzione informativa il bilancio sociale risponde anche al compito di:

- Trasparenza
- Rilevanza
- Completezza
- Neutralità
- Chiarezza
- Veridicità e verificabilità
- Attendibilità

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Invio agli stakeholders
- Pubblicazione sul sito web
- Deposito presso il registro unico delle imprese

Il bilancio sociale è stato redatto in base ai seguenti riferimenti normativi:

- Decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112 recante la "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale"
- Legge 6 giugno 2016 n. 106 "Delega al governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale."

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci che ne ha deliberato l'approvazione in data 29/04/2023.

## La storia



**Villa Aurelia** sorge a San Michele in Bosco, una frazione di Marcaria in provincia di Mantova.

San Michele in Bosco si trova lungo il fiume Oglio, in riva sinistra.

Venendo da Mantova per la Padana Inferiore si supera Ospitaletto e si devia a sinistra verso la riva d'Oglio.

Villa Aurelia è al centro del paese, di fronte alla chiesa di San Michele.

Non si hanno notizie sulle origini del paese di San Michele, probabilmente andò formandosi intorno all'anno Mille.

San Michele in Bosco faceva parte della grande corte di Campitello che apparteneva ai Canossa dal 976. Alla morte di Matilde di Canossa (1115), i beni della famiglia passarono al Vescovo.

La chiesa mantovana, nel sec. XIII concesse l'investitura di quelle terre alle genti del luogo.

Il primo documento che ci dà notizie precise su San Michele è un atto notarile del 21 maggio 1297 in cui si parlava di terre presenti a San Michele.

Un registro del 1690 che elencava alcune proprietà del Vescovo di Mantova ricorda che la corte di San Michele apparteneva alla "Mensa Episcopale".

Da documenti consultati nell'Archivio Vescovile si è rilevato che la chiesa a San Michele possedeva un palazzo Episcopale (Villa Aurelia) che era adibito a palazzo di villeggiatura

dei vescovi di Mantova. Tra il 1838 e il 1841 il fabbricato subì delle riparazioni e delle migliorie; all'edificio centrale vennero aggiunti due corpi, uno a destra e uno a sinistra. Tuttavia in alcune mappe del 1772 la pianta dell'edificio già ricalca nelle sue linee essenziali l'attuale. Il palazzo di San Michele o Villa Aurelia rimase di proprietà del Vescovo nonostante la riduzione dei beni ecclesiastici realizzata dall'impero austriaco (seconda metà del settecento) e nonostante la soppressione dei beni ecclesiastici operata da Napoleone Bonaparte (1797).

Nel palazzo hanno soggiornato i vescovi di Mantova tra i quali Giuseppe Sarto, vescovo dal 1884 al 1893, eletto Papa con il nome di Pio X nel 1903 e canonizzato nel 1954.

Agli inizi degli anni '40 la Villa fu ceduta. Subì vari restauri e migliorie.

Nel 1974 il "Palazzo" venne acquistato dalla Fondazione Card. G. Lercaro di Bologna che trasformò la Villa in casa albergo per anziani la cui gestione fu affidata alle Piccole Suore della Sacra Famiglia.

Nel 1976 la "Casa" fu ampliata con la costruzione di due nuove ali.

A partire dal 2000 fino ad oggi "Villa Aurelia" è diventata una **R. S. A.** per ospiti autosufficienti, non autosufficienti e parzialmente autosufficienti.

Dispone di 79 camere singole dotate di servizi, 12 stanze doppie, distribuite su due piani, per un totale di 103 posti letto. Tutte le camere dei nuclei sono state arredate a misura d'uomo, ponendo l'attenzione ad una semplice fruibilità degli spazi per generare nell'Ospite un forte richiamo domestico e familiare. Le stanze sono inoltre dotate di servizi igienici, di telefono con linea passante grazie alla quale ogni ospite può ricevere direttamente nella propria stanza le chiamate esterne, di televisore, di impianto climatizzato (ricambio aria e raffreddamento) e di impianto per l'ossigenoterapia. È predisposto inoltre un impianto di chiamata tramite il quale l'Ospite ha la possibilità di comunicare direttamente dalla propria stanza con il personale in turno. Ogni nucleo è dotato di una sala da pranzo con relativa cucina e di uno spazio adibito al relax, di bagni assistiti forniti di vasche ad ultrasuoni che accrescono la qualità dell'assistenza trasformando il bagno in una procedura semplice e terapeutica che elimina rischi associati alla movimentazione manuale. Segnaletica di orientamento è posizionata agli ingressi dei reparti con il compito di rendere immediate e memorizzabili le informazioni primarie (scale, piani, ascensori, ...) per facilitare lo spostamento verso la destinazione. I nuclei sono inoltre contraddistinti da colori diversi progettati secondo il principio della cromoterapia. Gli ambulatori medici, l'infermeria, le guardiole, le tisanerie sono collocati sia al piano terra che al primo piano. Le camere al primo piano sono inoltre provviste di balcone.

In questi anni la residenza ha subito varie ristrutturazioni ed ampliamenti, l'ultimo dei quali ha riguardato la realizzazione di un ampliamento del Nucleo "Il Cedro" per ospiti affetti da Alzheimer e demenze gravi di 4 nuovi posti letto e di un **Giardino Sensoriale** annesso al Nucleo "Il Cedro".

## La mission

La R.S.A. Villa Aurelia si propone di tradurre la **sua mission** in scelte operative, mediante la condivisione di specifici progetti assistenziali che si fondano sulle seguenti linee guida di indirizzo. La promozione continua dei valori fondamentali quali:

- Il valore della vita e della dignità di ogni persona;
- Il valore dell'accoglienza, dell'appartenenza alla comunità, del rispetto della diversità, della sussidiarietà;
- Il valore dell'impegno, della volontà e del senso di responsabilità;
- Il valore della solidarietà, della comprensione e della condivisione.
- L'integrazione ed il collegamento territoriale per favorire la partecipazione della comunità civile e religiosa al miglioramento continuo del servizio e delle prestazioni alle persone bisognose.
- L'assistenza personalizzata per promuovere quei processi d'aiuto che permettono la migliore qualità possibile della vita, indipendentemente dal livello di capacità ed autonomia e dalle risorse economiche delle singole persone.
- La formazione continua del personale quale strumento necessario per favorire la crescita professionale e deontologica.
- La polifunzionalità e differenziazione residenziale per offrire un'ampia ed articolata gamma di servizi.
- L'organizzazione e gestione di ogni tipo di attività formativa, didattica e promozionale, finalizzata al miglioramento culturale e professionale di tutti coloro che si dedicano, a diverso titolo, al servizio socio-sanitario residenziale e domiciliare a favore di chi vive in situazione di disagio.



## Il codice etico

Dal 2011 Villa Aurelia si è dotata del **Codice Etico**, strumento fondamentale nell'ambito del processo di trasparenza e divulgazione dei principi aziendali. Obiettivo primario del Codice Etico è far sì che chiunque, a qualunque livello debba prendere una decisione, si ricordi con chiarezza che ad essere in gioco non sono soltanto gli interessi, i diritti e i doveri propri, ma anche quelli degli altri.

Questo documento dunque intende far sì che sia introdotta una valutazione etica, sia nel decidere i propri comportamenti, sia nel valutare quelli degli altri, unendo in questo modo la sfera morale a quella manageriale, le responsabilità individuali a quelle dell'azienda e la sfera personale a quella organizzativa: ossia traducendo il ragionamento in una concreta azione etica.

## Identità della Cooperativa

### DENOMINAZIONE

Cooperativa La Provvidenza Società Cooperativa Sociale – Ente Gestore della RSA Villa Aurelia

.....

### INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via Cavour, 38  
37069 Villafranca di verona (VR)

.....

### INDIRIZZO SEDE OPERATIVA

RSA VILLA AURELIA  
Via Oglio, 122  
46010 San Michele in Bosco frazione di Marcaria (MN)

.....

### CODICE FISCALE E PARTITA IVA

03007980232

.....

### FORMA GIURIDICA

Società Cooperativa

.....

### ISCRIZIONE ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI

N. VR0186

.....

### TELEFONO

0376/953301

.....

### FAX

0376/950688

.....

### E-MAIL

[amministrazione@rsavillaaurelia.it](mailto:amministrazione@rsavillaaurelia.it)

.....

### SITO INTERNET

[www.rsavillaaurelia.it](http://www.rsavillaaurelia.it)

.....

NUMERO REA  
302214

.....

PEC  
[amministrazione@pec.rsavillaaurelia.it](mailto:amministrazione@pec.rsavillaaurelia.it)

.....

## La struttura organizzativa

Nella Cooperativa La Provvidenza sono presenti due livelli di responsabilità gestionale:

- La gestione strategica, curata dal CdA che ha per oggetto le decisioni di medio-lungo periodo e i piani di sviluppo della Cooperativa.
- La gestione direzionale che comprende la definizione organizzativa e operativa, la programmazione delle attività ed il loro controllo.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del CdA e Legale Rappresentante	Stefano Bonizzato
Vice Presidente del CdA	Giorgio Pighi
Consigliere del CdA	Danilo Cerpelloni

## ORGANI DI CONTROLLO

### 1. IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Presidente del Collegio Sindacale	Troiani Marco Giuseppe
Sindaco	Menegoi Marco
Sindaco	Boyance' Carlo
Sindaco Supplente	Vallazza Edoardo
Sindaco Supplente	Ballarin Francesco

### 2. ODV (organismo di vigilanza)

L'organismo di vigilanza è l'organo preposto alla valutazione ed alla vigilanza sull'adeguatezza ed effettività del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

adottato dalla Cooperativa La Provvidenza ai sensi del D. Lgs 231/2001 per la prevenzione della responsabilità amministrativa degli enti.

Presidente dell'ODV	Danio Martelli
Membro dell'ODV	Francesco Carlini
Membro dell'ODV	Alessia Arnoldi
Membro dell'ODV	Angelo Allegretti
Membro dell'ODV	Carlo Prezzi

### 3. IL GRUPPO DI LAVORO DEL RISK - MANAGEMENT

La Cooperativa La Provvidenza ha costituito un gruppo ristretto di lavoro che ha il compito di garantire la mappatura delle aree specifiche di rischio esistenti in struttura e procedere con la stesura delle linee guida del processo di risk management.

Bettini Fausto	Direttore Sanitario
Pancera Federica	Direttrice RSA
Malavasi Mariangela	Caposala
Arnoldi Alessia	Assistente Sociale
Ottoboni Laura	Assistente Sociale
De Stefani Patrizia	OSS
Parisi Anna	Infermiera

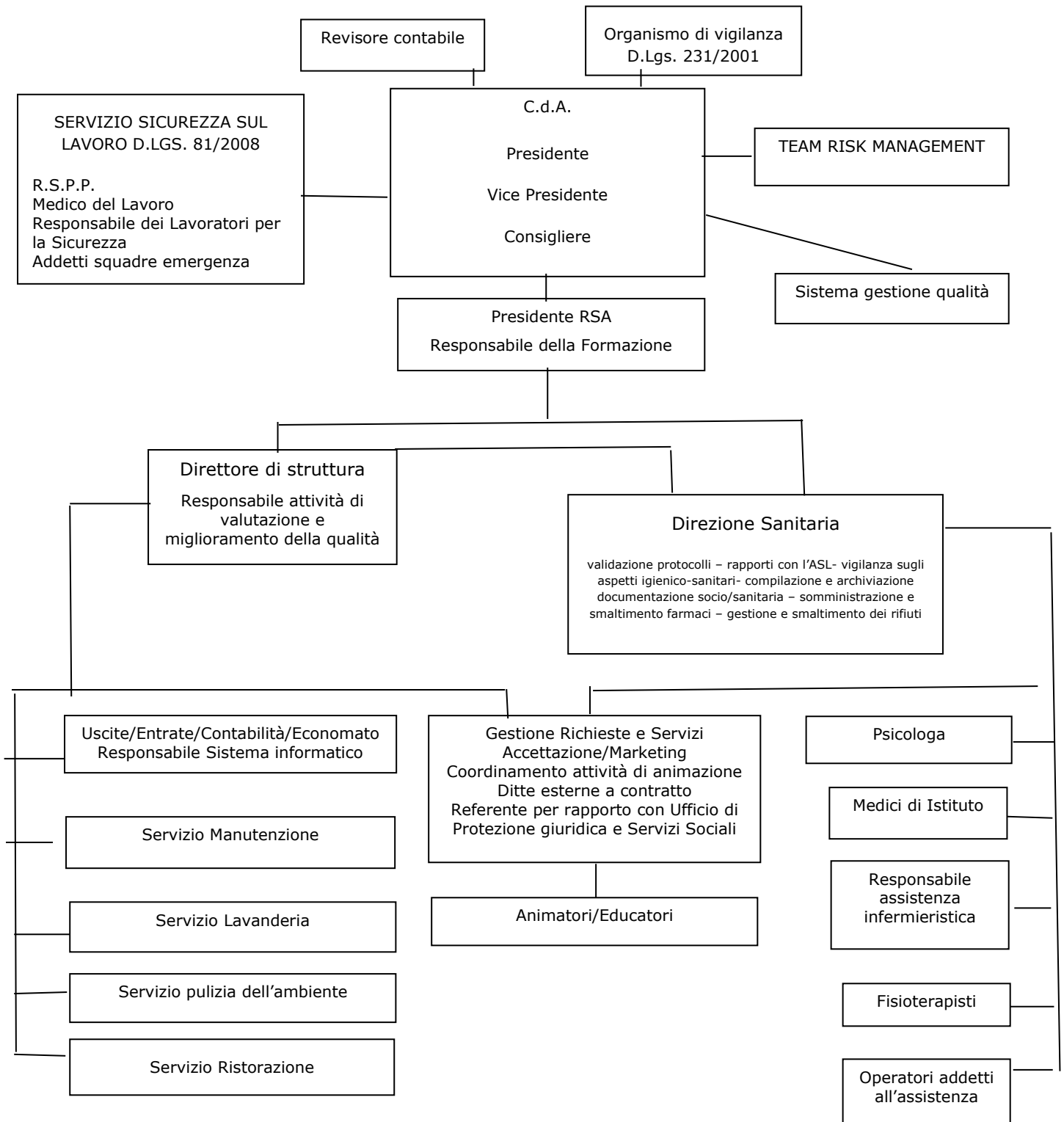
Il gruppo di lavoro del Risk – Management è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- Verificare ogni segnalazione di eventi dannosi o potenzialmente tali e valutarne la gravità e gli eventuali interventi da effettuare per limitare l'insorgenza dell'evento dannoso;
- Proporre modifiche al contenuto dei protocolli interni o nuove procedure affinché si limiti l'insorgenza di eventi dannosi;
- Verificare la corretta attuazione delle procedure e dei protocolli adottati dalla struttura. L'introduzione di una metodologia logica e sistematica ha consentito, attraverso step successivi, di identificare, valutare, comunicare, eliminare e monitorare i rischi associati a qualsiasi attività, per promuovere una "cultura del rischio" fondata sulla convinzione che gli errori rappresentano, se adeguatamente analizzati, preziose opportunità di apprendimento e di miglioramento. L'evento

avverso non è conseguenza di un singolo errore umano, ma il frutto di una interazione tra fattori tecnici, organizzativi e di processo. Non abbiamo pertanto perseguito un approccio punitivo ma la promozione dell'analisi approfondita e della ricerca delle cause con la finalità di prevenire il ripetersi delle stesse condizioni di rischio o di limitare il danno quando questo si è ormai verificato.

Il gruppo, nel corso del 2022, si è riunito per 4 volte.

L'organigramma



## Le politiche della Cooperativa

La RSA Villa Aurelia persegue il continuo miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto del principio di miglioramento delle cure attraverso l'applicazione del seguente piano organizzativo:

- Programmazione e controllo secondo i criteri di una moderna gestione economica;
- Integrazione fra le diverse funzioni per migliorare la relazione fra le persone ed i processi all'interno della struttura organizzativa;
- Formazione continua del personale, considerata di fondamentale importanza;
- Sviluppo del sistema informativo come strumento essenziale per il governo della RSA Villa Aurelia;
- Sostegno all'innovazione per migliorare lo scambio di informazioni e le soluzioni gestionali per monitorare i costi e migliorare la qualità dei servizi;
- Promozione della qualità come metodo di gestione.

L'obiettivo generale è quello di far crescere e mantenere un modello di impresa consapevole e ben orientata, in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze e alle richieste di assistenza e di salute espresse dai nostri ospiti e familiari.

Nello svolgere la nostra attività la Cooperativa si prende cura della persona nella sua totalità, nelle sue diverse dimensioni: fisica, psicologica, sociale, affettiva, culturale, cercando di costruire un contesto di vita che valorizzi la persona nella sua unicità.

Gli operatori della RSA Villa Aurelia accompagnano l'assistito con attenzione, al fine di favorirne l'autonomia e le libere scelte, con progetti individualizzati. Si è consapevoli che la persona è un interlocutore attivo e protagonista del proprio benessere, con una responsabilità condivisa fra tutti. Anche i familiari hanno la possibilità di partecipare al progetto di cura, ai momenti significativi della vita dei propri cari, a proposte informative e formative su tematiche tipiche della "fragilità". Gli ospiti e i familiari possono essere protagonisti della valutazione continua e condivisa dell'attività della Cooperativa attraverso la compilazione di appositi questionari di gradimento, colloqui e assemblee.

## I nostri principi

I valori fondamentali e i comportamenti a cui la RSA Villa Aurelia si attiene e che si impegna a diffondere all'interno del proprio sistema si possono così identificare:

- a) **DIGNITA' DELLA PERSONA:** ogni persona ha il diritto di ricevere assistenza e cure sanitarie nel pieno rispetto della propria dignità e del proprio volere.
- b) **QUALITA' DELLE CURE:** ogni persona ha il diritto di ricevere prestazioni socio-sanitarie e servizi con livelli qualitativi elevati.
- c) **PRIVACY:** l'assistenza e le cure mediche prestate devono essere effettuate con il massimo rispetto della riservatezza.
- d) **UGUAGLIANZA:** ognuno deve ricevere il miglior trattamento socio-sanitario possibile senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione e condizione socio-economica.
- e) **INFORMAZIONE:** agli utenti è garantita un'adeguata informazione sull'erogazione dei servizi.
- f) **EFFICIENZA ED EFFICACIA:** il servizio viene erogato in modo da garantire un ottimale rapporto tra risorse impegnate, attività svolte e risultati ottenuti.
- g) **PARI OPPORTUNITA':** la RSA Villa Aurelia assicura pari opportunità a tutti i soggetti con cui intrattiene relazioni, senza discriminazioni connesse a genere, religione e convinzioni personali, origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

La Cooperativa La Provvidenza si impegna inoltre a rispettare quanto previsto nella "Carta dei diritti dell'anziano" predisposta da Regione Lombardia.

## **Gli Stakeholder**

Con il termine Stakeholder vengono indicati quei soggetti (persone ed istituzioni) che sono "portatori di interessi" rispetto all'attività di un'organizzazione. Il bilancio sociale si propone di rendere conto della missione, delle attività realizzate e dei risultati conseguiti dalla nostra organizzazione, in modo tale da permettere ai vari Stakeholder di esprimere, sulla base dei loro interessi ed aspettative, una valutazione consapevole sulle scelte e sull'operato svolto.

L'individuazione e la classificazione degli Stakeholder è ispirata alla:

- **CHIAREZZA** nella classificazione del bilancio sociale, al fine di evitare un'eccessiva frammentazione;
- **SIGNIFICATIVITA'** degli interlocutori, nel senso di relazioni ed aspettative, per la mole di attività legate ad essi;
- **DIMENSIONE ECONOMICA** delle risorse impiegate

La Cooperativa La Provvidenza, nella realizzazione del proprio Bilancio Sociale, si è interrogata su quali siano i suoi principali interlocutori cioè quali soggetti si relazionino in

modo continuativo e intrattengano significativi rapporti di influenza o interazione con la Cooperativa.

I portatori di interessi interni:

- **I soci lavoratori e i lavoratori non soci:** sono la risorsa più importante della Cooperativa. Essi sono legati da un contratto di lavoro dipendente oppure svolgono la loro attività in libera professione.
- **Gli ospiti della RSA:** sono gli stakeholder verso i quali si indirizza la mission e l'attività della Cooperativa. Essi beneficiano del nostro intervento riabilitativo, assistenziale ed educativo. La Cooperativa La Provvidenza persegue il loro soddisfacimento e benessere.

I bisogni educativi, socio-assistenziali e riabilitativi sono stati individuati e monitorati nel corso dell'attività di progettazione individualizzata. Il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza e delle famiglie è stato attuato tramite l'utilizzo di appositi questionari di gradimento a seconda dell'utenza oggetto di rilevazione. I risultati emersi dall'analisi di tali questionari costituiscono un elemento fondamentale del riesame della Direzione.

Negli ultimi anni la fase evolutiva del sistema socio sanitario ha posto come obiettivo di una RSA come Villa Aurelia, l'assistenza ad ospiti sempre più gravi, con compromissioni cognitive ed oncologiche in crescita.

La RSA è costituita da 5 nuclei, di cui uno, di 20 posti letto, è dedicato alla malattia di Alzheimer e/o alle demenze gravi. Le stanze singole sono 79 e 12 le doppie, per un totale di 103 posti letto, di cui 98 accreditati a contratto e 5 autorizzati.

La scheda di Osservazione Intermedi di assistenza (S.OS.I.A.) è lo strumento sia di valutazione della fragilità degli ospiti che di remunerazione tariffaria secondo quanto definito dalle delibere regionali.

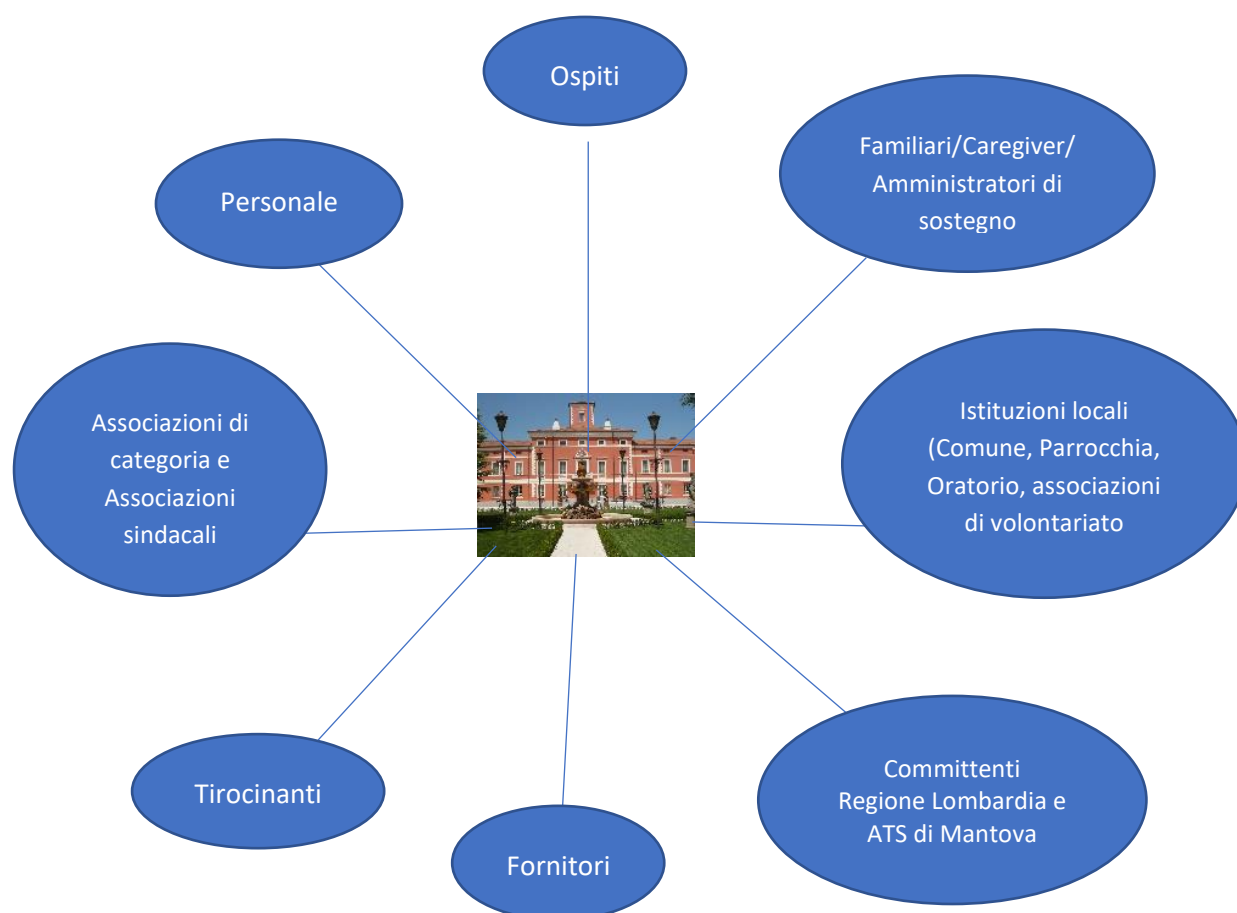
Gli interlocutori esterni:

- **Fornitori:** sono le aziende dalle quali la Cooperativa attinge beni e servizi necessari allo svolgimento delle proprie attività
- **Associazioni di categoria e Associazioni sindacali: 1)** la Cooperativa aderisce a Confcooperative, la principale organizzazione, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali
- **Istituzioni locali: 1)** Comune di Marcaria: la Cooperativa collabora con tutti suoi servizi, in particolare con i servizi sociali e la Biblioteca 2) la Parrocchia di



Marcaria/San Michele in Bosco: assicura l'assistenza religiosa agli ospiti della Rsa e la celebrazione delle Sante Messe, alle quali partecipano anche i cittadini residenti del Comune 3) Oratorio, Gruppo Giovani, Associazione Avis e Polisportiva di San Michele in Bosco, con le quali si collabora per l'organizzazione di alcune attività/eventi

- **Committenti:** la Regione Lombardia tramite la ATS della Val Padana sede di Mantova, svolge attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza sulle attività della Cooperativa; effettua il pagamento delle tariffe regionali, verifica i requisiti di accreditamento, fornisce indicazioni operative che incidono sulla gestione della casa, migliorandone la qualità
- **Tirocinanti:** la Cooperativa collabora con Enti di formazione per la realizzazione di tirocini formativi (soprattutto tirocini per OSS e ASA)



## PARTE 2

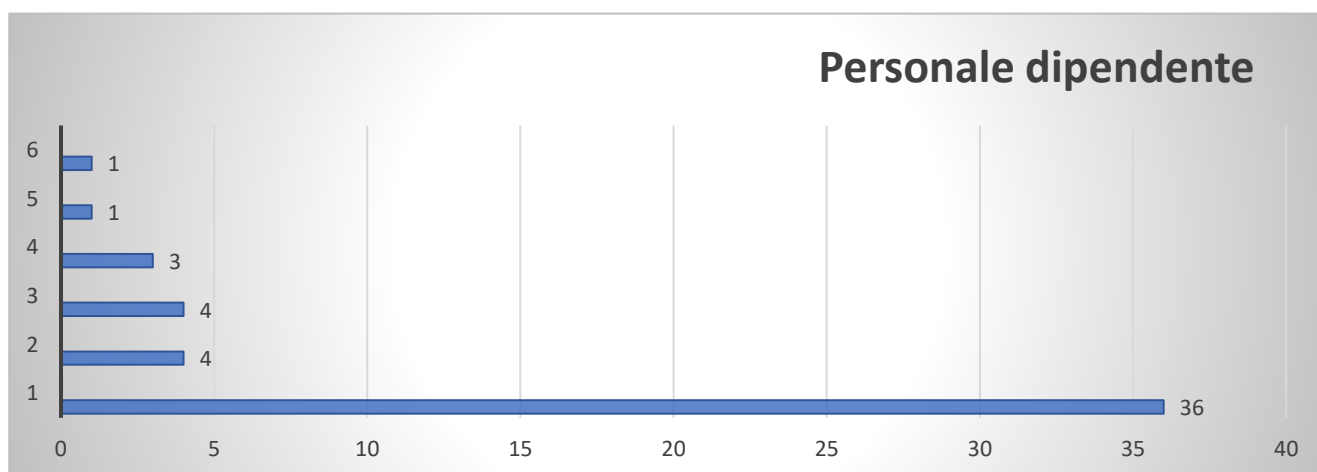
### Le risorse umane: il personale dipendente e non dipendente

Il personale è considerata la risorsa principale della Cooperativa La Provvidenza.

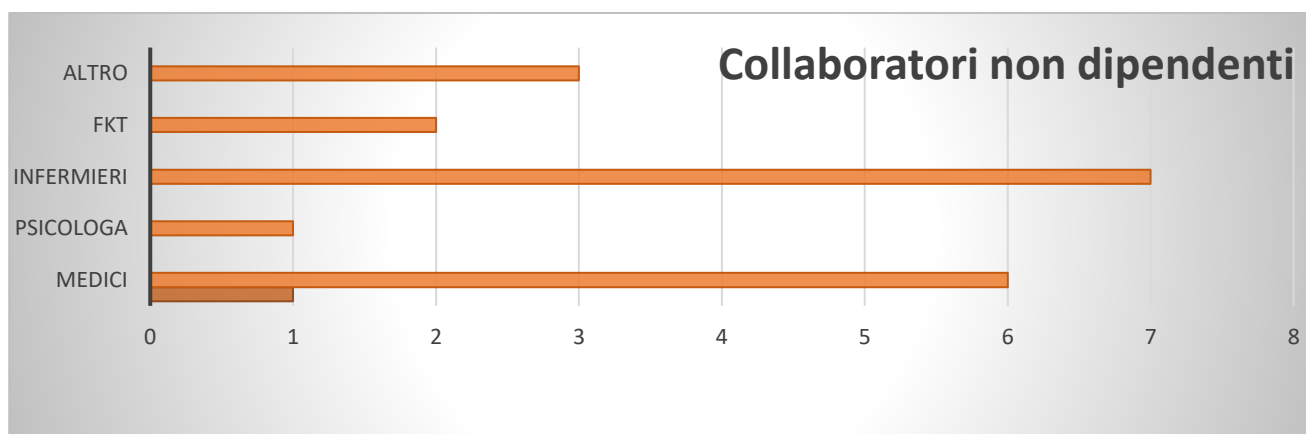
In un'accezione più ampia si considerano nei seguenti report sul personale tutti i lavoratori impiegati a vario titolo nella RSA Villa Aurelia.

1. Dipendenti
2. Professionisti esterni
3. Dipendenti di altra società

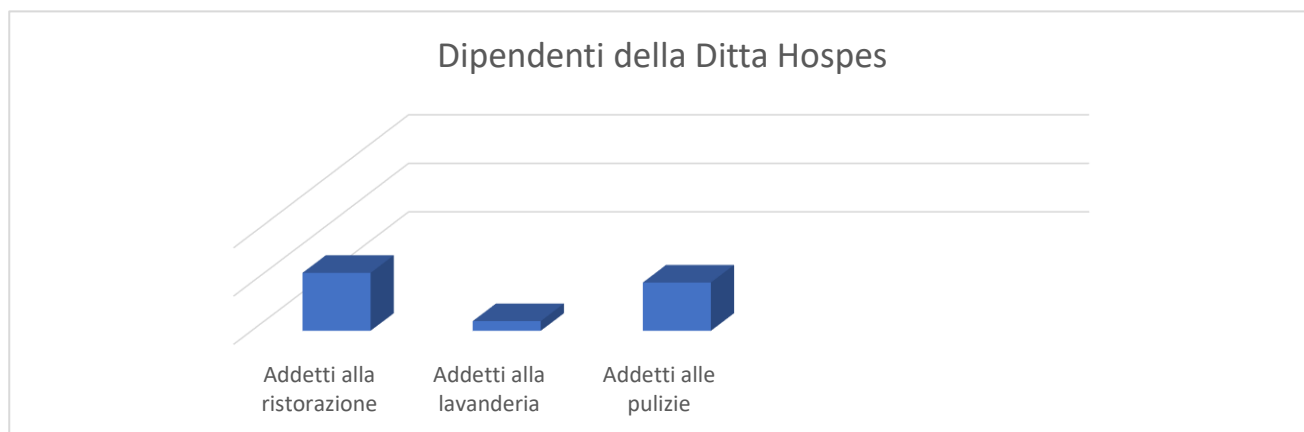
I dipendenti della Cooperativa La Provvidenza, al momento della stesura del presente Bilancio Sociale sono n. 54, di cui soci n. 37 e sono così distribuiti:



Tra i 54 i dipendenti 39 hanno un contratto a tempo indeterminato. Tutti gli altri hanno un contratto a tempo determinato. I part time sono 3 (2 animatrici e una OSS). Dal 1° marzo 2021 la Cooperativa La Provvidenza, ente gestore della RSA Villa Aurelia, ha disciplinato il passaggio da CCNL ANASTE 2005, al CCNL UNEBA 2017/2019.



I collaboratori non – dipendenti della Cooperativa La Provvidenza sono n. 17, di cui soci n. 2: si tratta 1 direttore sanitario, 5 medici di istituto, una psicologa, 7 infermieri ed 1 fisioterapista, tutti a libera professione. Si aggiungono 1 ASA e 1 OSS assunti tramite agenzia interinale ed 1 volontaria.



I servizi di lavanderia, pulizie e di ristorazione sono stati affidati alla ditta Hospes Srl.

Gli addetti alla ristorazione sono 6, gli addetti alla lavanderia sono due, gli addetti alle pulizie sono 5.

### **Formazione ed indagini sul clima lavorativo aziendale**

La Cooperativa considera la formazione e l'aggiornamento permanente del Personale strumento necessario per mantenere viva la crescita professionale e deontologica: la performance della struttura dipende dalle capacità, dalle competenze e dalla motivazione delle persone che vi lavorano. Per questo pone grande attenzione a sviluppare programmi di formazione attenti alle esigenze individuali di tutti i collaboratori e a favorire un clima aziendale positivo capace di suscitare senso di appartenenza e impegno per la realizzazione di comuni obiettivi condivisi.

Oltre ai corsi dell'area assistenziale e quelli legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro è necessario sottolineare quelli riguardanti gli aspetti relazionali che toccano temi come il rapporto e la comunicazione con i pazienti, rispettando il principio della centralità della persona nel sistema salute.

Il piano di formazione è impostato su linee guida di respiro triennale così sintetizzabili:

- l'azione formativa deve favorire un rafforzamento del ruolo a tutti i livelli, sia come processo di inserimento per i neo-assunti, sia come costante approfondimento delle conoscenze e delle capacità lavorative del personale già consolidato;
- l'azione formativa deve contemplare tutte le esigenze di sviluppo in chiave anche organizzativa per sostenere le innovazioni e per prefigurare nuove possibilità operative non connesse agli attuali processi di lavoro;
- l'azione formativa svolge una funzione di supporto al miglioramento e/o cambiamento organizzativo, anche finalizzato ad interventi volti a promuovere il benessere degli operatori (clima organizzativo, superamento dei conflitti, sicurezza dei luoghi di lavoro,...);
- l'azione formativa deve garantire il necessario aggiornamento tecnico-normativo per favorire la corretta traduzione operativa negli specifici contesti di intervento;
- l'azione formativa deve contribuire a rinnovare e valorizzare il fondamento etico della professionalità dei dipendenti.

Le spese sostenute al 31/12/2022 per l'aggiornamento professionale del personale, dipendente e non sono state pari a circa € 6,000,00.

Gli incontri formativi dell'anno 2022 hanno riguardato diverse tematiche:

- Formazione continua del personale OSS ed infermieristico a cura della Psicologa Dr.ssa A. Martelli
- Formazione continua del personale OSS ed infermieristico: supervisione dei casi clinici con la Psicologa Dr.ssa A. Martelli
- Aggiornamento procedure e protocolli secondo il sistema di gestione qualità
- Gestione P.I. (Progetti Individuali) e P.A.I. (Pianificazioni Assistenziali Individualizzate)
- Corso di formazione sul protocollo aziendale anti contagio per Covid - 19
- Corsi sul corretto uso dei DPI
- Corso di Movimentazione Manuale dei Carichi
- Corso HACCP per tutto il personale addetto alla distribuzione e somministrazione degli alimenti
- Corso "Resilienza e relazione d'aiuto" a cura della psicologa Dr.ssa A. Martelli
- Corso "La relazione efficace con il paziente" a cura della psicologa Dr.ssa A. Martelli
- Corso sull'utilizzo del carrello multisensoriale

In materia di sicurezza:

- Si è tenuta la riunione periodica per la valutazione dei rischi.

- Il DVR è stato aggiornato alle nuove disposizioni così come le procedure di emergenza ed evacuazione.
- Corso di aggiornamento di 6 ore sulla sicurezza
- Corsi sicurezza di 16 ore per nuovi assunti

Per la tutela dei lavoratori il Medico Competente del Lavoro ha provveduto ad effettuare le visite prescritte dalle normative vigenti in materia ed alla verifica dei rischi di rilievo sanitario ed al programma di sorveglianza sanitaria.

Riguardo all'indagine sulla soddisfazione dei dipendenti è stato somministrato un questionario i cui risultati sono poi stati elaborati e condivisi con i lavoratori.

### **La politica della salute e della sicurezza**

Da sempre la Cooperativa ha tra i propri obiettivi principali quello di migliorare comportamenti e di accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza. Tale obiettivo è stato perseguibile solo mediante la formazione e informazione continua dei lavoratori: apprendere la sicurezza significa acquisire conoscenza del proprio ruolo, la capacità di assumersi delle responsabilità, di dare un valore sociale al lavoro, oltre che imparare a conoscere e gestire il rischio sia individualmente che in modo collettivo.

La formazione del personale rappresenta, in generale, una funzione strategica e di supporto alla Direzione nei processi di innovazione gestionale ed organizzativa.

La formazione in ambito sanitario deve assolvere a due principali compiti:

- 1) Migliorare le competenze tecniche, manageriali e comportamentali degli operatori, "con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata. FORMAZIONE AL RUOLO
- 2) Adeguare per tutto l'arco della vita professionale le conoscenze specifiche. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Gli obiettivi formativi riguardano le competenze riconosciute come indispensabili per esercitare adeguatamente i diversi ruoli e migliorare la qualità del servizio erogato. Pertanto, oltre agli obblighi normativi relativi alla sicurezza e prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro, sono stati identificati i seguenti obiettivi formativi:

- Sviluppare e sostenere le capacità comunicativo – relazionali, viste da componente fondamentale della professionalità, necessarie ad affrontare positivamente e costruttivamente i rapporti interpersonali.

- Sviluppare le competenze necessarie per garantire la sicurezza del paziente: la prevenzione e gestione del rischio clinico può essere attuata solo stimolando una maggior consapevolezza nei professionisti circa le proprie responsabilità nella identificazione degli ambiti a maggior rischio e nell'adozione di comportamenti appropriati.
- Sviluppare le competenze per garantire la qualità assistenziale attraverso l'utilizzo di strumenti conoscitivi e metodologici per la costruzione integrata di percorsi assistenziali, in accordo con linee guida nazionali.
- Sviluppare e aggiornare le competenze tecnico-professionali per rispondere efficacemente e con coerenza a continue innovazioni scientifiche e/o organizzative.

## PARTE 3

### Programmazione educativa, di animazione e riabilitativa

Ogni anno la Cooperativa programma le attività di animazione/educazione (sia per il Nucleo Alzheimer che per l'RSA) e riabilitative, pianificandole in tre distinti progetti.

Tutti e tre hanno tenuto conto di una suddivisione delle attività in grandi aree ma con orari, modalità ed obiettivi diversi che sono stati esplicitati nei progetti stessi insieme al piano di lavoro.

Le attività di animazione e riabilitative si sono svolte con regolarità e secondo progetti mirati.

Le videochiamate ed i contatti telefonici con i familiari sono sempre stati garantiti, mentre feste, eventi di carattere religioso, feste di compleanno, pet – therapy, eventi in collaborazione con il territorio, uscite programmate e tutte le occasioni che avrebbero favorito una forma di assembramento sono state temporaneamente sospese.

Le attività di animazione proposte agli ospiti della RSA “Villa Aurelia” nel corso dell'anno 2022 hanno subito vari cambiamenti, necessari per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19. La pandemia da Coronavirus ha costretto ad una continua e repentina modificazione delle modalità di lavoro. Gli interventi proposti dallo staff dell'animazione sono stati i seguenti: - Attività di stimolazione cognitiva - Gioco della tombola - Attività di canto - Attività individuali - Visite con i parenti - Videochiamate/telefonate - Attività pittorico espressiva. Le modalità, i tempi, i luoghi e il numero di soggetti coinvolti non sono rimasti stabili ma variavano in base alle disposizioni della direzione sanitaria, alle esigenze

della struttura e all'andamento epidemiologico. La tombola rimane l'attività più gradita. La partecipazione e l'interesse dell'ospite ad attenderla durante la settimana ci ha portato a proporla maggiormente rispetto alle altre proposte. Tutti gli interventi sono stati formalizzati sul programma CBA nei rispettivi diari con descrizione dell'intervento proposto ed effettuato e riportando le modalità con le quali l'ospite si è relazionato. Per gli ospiti allestiti con difficoltà a rispondere agli stimoli verbali è stato mantenuto il progetto di "Benessere e Relax": attraverso il contatto fisico, i massaggi e l'utilizzo di creme profumate si è cercato di stimolare le abilità residue di comunicazione non verbale ed incrementare il benessere psico-fisico e soggettivo percepito.

Nel Nucleo Alzheimer le attività di animazione sono state effettuate con regolarità ed organizzate in piccoli gruppi o individualmente. Tali interventi sono stati formalizzati sul programma CBA nei rispettivi diari con descrizione dell'intervento proposto ed effettuato e riportando le modalità con le quali l'ospite si è relazionato. L'attività di stimolazione cognitiva è stata mantenuta frequentemente per contrastare, per quanto possibile, l'involutione cognitiva e comportamentale degli ospiti e promuovere autostima, benessere soggettivo percepito, favorire le abilità socio relazionali. Tali interventi sono stati così strutturati: Lunedì - attività di stimolazione cognitiva divisa in piccoli gruppi secondo il deficit cognitivo con interventi di 1 ora. Si sono eseguiti esercizi di rot semplice, sinonimi e contrari, giochi di parole, esercizi di sequenza. Martedì - con la stessa modalità di esecuzione e la stessa tempistica si è effettuata l'attività "Dipingere le emozioni con l'ausilio di un sottofondo musicale" che riproduceva i "rumori della natura". Mercoledì - si è proposta un'attività espressivo- sensoriale che ha previsto invece l'utilizzo di teli, musica, materiale sensoriale per stimolare oltre che la motricità anche i vari sensi (tatto, vista, udito). Giovedì - si è proposta un'attività di musica in piccoli gruppi e secondo deficit cognitivo. Gli ospiti seguivano la musica di sottofondo battendo le mani, cantando, accennando qualche semplice passo di danza ecc..). Venerdì - Interventi individuali. Si sono proposti, per alcuni ospiti attività mirate e strutturate secondo progetto e secondo PAI. Tali interventi hanno avuto l'obiettivo di mantenere le capacità residue dell'ospite, monitorare i disturbi comportamentali e contenerli, limitare l'isolamento e stimolare la sensorialità. Ogni attività di gruppo e attività individuale è stata registrata all'interno del programma CBA con descrizione del tipo di attività e valutazione del grado di partecipazione dell'ospite. E' proseguito anche il progetto "tempo libero" ovvero la consegna quotidiana agli ospiti di scatole dove è stato inserito materiale che riflette gli interessi ed il vissuto dell'ospite (CD musicali, immagini da colorare, brani di canzoni etc...): il progetto è stato giornalmente

monitorato con schede apposite tenute all'interno del nucleo Alzheimer e compilate dagli operatori. Si è notata una partecipazione costante a tutte le attività anche se le più favorite sono state l'attività di musica, le attività espressivo sensoriali. Tutti gli interventi proposti all'interno del nucleo Alzheimer sono stati supportati e monitorati dalla Psicologa.

Gli elementi che portano alla necessità di elaborare invece il progetto riabilitativo:

- tipologia degli ospiti: non autosufficienti parziali, non autosufficienti totali, autosufficienti, Alzheimer
- protocolli in essere: "Accoglienza, presa in carico e dimissione degli ospiti del N.A."; "Accoglienza, presa in carico e dimissione degli ospiti della RSA"; "Applicazione di strumenti di protezione a tutela dell'ospite"; "Prevenzione e cura lesioni da decubito"; "Gestione del dolore"; "Movimentazione manuale dei carichi"
- dati statistici: N° cadute, N° carrozzine, N° ausili per il cammino (roller, bastoni,...)
- segnalazioni degli operatori: eventuali deficit di equilibrio nella statica e nel cammino, eventuali riduzione delle autonomie nelle ADL rispetto alla situazione precedente, valutazione della tipologia di carrozzina ( adeguata alle esigenze dell'ospite ), valutazione della tipologia di ausili ( adeguata alle esigenze dell'ospite ), eventuale incremento del rischio di caduta dell'ospite, utilizzo di MAD e CAD nella gestione delle lesioni da pressione negli ospiti non autosufficienti, eventuale necessità di utilizzo di "strumenti a tutela dell'ospite", necessità di utilizzo di sollevatori e decisione sul N° di operatori durante le manovre di trasferimento degli ospiti. Obiettivi e risultati attesi: migliorare / mantenere l'articolarietà in generale, migliorare / mantenere il tono-trofismo muscolare in generale, ridurre / risolvere la sintomatologia algica, rieducazione alla stazione eretta, rieducazione al cammino con o senza ausili, riduzione o assenza di cadute accidentali, prevenzione delle lesioni da pressione, riattivazione motoria globale, svezzamento parziale o totale dalla carrozzina, mantenere / migliorare l'autonomia nelle ADL e le capacità residue, dotare l'ospite di ausili per il cammino adeguati alle esigenze emerse, eventuale dimissione dell'ospite al termine del Progetto Riabilitativo.

### **Modalità di coinvolgimento del territorio**

Da sempre la RSA Villa Aurelia mira a valorizzare la relazione con il territorio. Per questo motivo la programmazione annuale delle attività educative/animative ha normalmente previsto momenti di carattere sociale/aggregativo finalizzate al coinvolgimento delle realtà territoriali circostanti. Le attività in passato hanno previsto in molti casi il



coinvolgimento delle risorse presenti sul territorio (Scuole, Parrocchia, volontariato, attività Commerciali, ecc) contribuendo a fare della RSA Villa Aurelia un luogo aperto, dove ognuno si è sempre sentito a casa, in famiglia.

La pandemia da Coronavirus purtroppo ha limitato questa tipologia di progetti che sono stati per il momento accantonati.

## **Educazione alla salute e promozione del benessere**

L'obiettivo principale della Cooperativa è quello di offrire agli ospiti una buona assistenza sanitaria, con particolare attenzione alla soddisfazione ed al benessere articolati sul triangolo persona-famiglia-servizi. Gli strumenti finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo sono stati:

- Una sistemazione residenziale con una connotazione il più possibile domestica, rispettando il più possibile il bisogno individuale di riservatezza e di privacy, garantita dalla presenza di stanze singole;
- Prevenire lo stress negli operatori attraverso la formulazione di progetti mirati: "SUPERVISIONE DEL PERSONALE OSS E GESTIONE DEI CASI CLINICI" a cura della Psicologa.
- Rispetto dei ritmi di vita dell'anziano: si è mantenuto nell'anno 2022 e si stabilisce anche per l'anno 2023, di non anticipare e quindi di mantenere gli orari attuali di alzata (ore 7.00) e di garantire da piano di lavoro (anche in caso di emergenza) la doppia alzata giornaliera;
- Miglioramento continuo della qualità della formazione del personale accrescendo le competenze emotive e relazionali;
- Promozione del benessere psico-fisico e prevenzione dell'isolamento nell'anziano;
- Favorire le attività di piccolo e grande gruppo (FKT di gruppo e Animazione) per contrastare la vita sedentaria dell'anziano;
- Utilizzare una modalità organizzativa flessibile che consenta di adattarsi, nei limiti del possibile, alle singole esigenze;
- Formazione continua del personale.

## **Miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto del principio di miglioramento delle cure**

La RSA Villa Aurelia ha perseguito il continuo miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto del principio di miglioramento delle cure attraverso l'applicazione del seguente piano organizzativo:

- Nell'anno 2022 si è cercato di promuovere una continua attività di coordinamento tra le varie figure professionali. Nel rispetto delle regole dettate dalla situazione epidemiologica generale, si è costituita un'Unità di crisi formata da rappresentanti di tutti i settori per fronteggiare l'emergenza;
- Per assecondare le esigenze di un'utenza con patologie sanitarie serie che richiedono cautela, attenzione e tempestività, la Cooperativa ha promosso anche un programma di corsi gestiti da collaboratori interni;
- Sono stati aggiornati procedure, progetti di intervento e piani di lavoro in modo che fossero il più possibile aderenti alle necessità contingenti;
- Sono state analizzate le criticità emerse dalla somministrazione di questionari di gradimento e si sono gestiti tutti i reclami applicando conseguenti azioni correttive.

## L'organizzazione del lavoro

Condizioni ambientali, di vita e di assistenza che riducano l'impatto negativo della istituzionalizzazione dell'anziano sono state perseguite (oltre che attraverso un idoneo allestimento spaziale) mediante una opportuna *organizzazione del lavoro*. Questa si è composta di diversi aspetti; i più rilevanti, per la definizione del nostro modello gestionale, sono stati considerati i seguenti:

- a) la messa a fuoco della «*cultura*» e del «*clima organizzativo*»;
- b) la elencazione dei *contenuti funzionali* che maggiormente caratterizza la vita della struttura e la relazione fra operatori e ospiti;
- c) le modalità con cui *si progetta* e *si verifica* ogni serie di interventi al di fuori della mera prassi routiniana.

Le prestazioni erogate dalla RSA Villa Aurelia sono a carattere sanitario e socio-assistenziale ed interessano una popolazione anziana ultrasessantacinquenne. In particolare i nostri servizi si rivolgono a: 10 ospiti affetti da Alzheimer e/o demenza, ad 88 ospiti accreditati RSA e a 5 ospiti su posto autorizzato.

## Funzionigramma

La Cooperativa ha un proprio modello gestionale che si compone di diversi elementi. Una parte importante sono i contenuti funzionali che maggiormente caratterizzano la vita della struttura e la relazione fra operatori e ospiti. Abbiamo individuato nell'insieme di funzioni e sub – funzioni che di seguito viene elencato, l'universo operativo delle R.S.A. ed i relativi servizi.

<b>Alberghiera</b>	1.1 Ristorazione/Preparazione pasti
	1.2 Lavanderia/Guardaroba
	1.3 Pulizia ambienti
	1.4 Manutenzioni
<b>Assistenziale</b>	2.1 Igiene personale e necessità fisiologiche
	2.2 Aiuto svolgimento attività quotidiane
	2.3 Cura della persona e del suo aspetto
<b>Prevenzione e riattivazione psico-fisica (assistenza psicologica, animazione e socializzazione)</b>	3.1 Attività motoria e riabilitativa
	3.2 Attività ricreativa, culturale e creativa
<b>Sanitaria</b>	4.1 Assistenza infermieristica
	4.2 Assistenza medica
	4.3 Consulenza psicologica
	4.4 Consulenza medico - specialistica
<b>Direzionale</b>	5.1 Attività di coordinamento
	5.2 Attività di amministrazione/gestione

	5.3 Valutazione qualitativa dell'assistenza
<b>Amministrativa</b>	6.1 Gestione Richieste Servizi/Acettazione/Marketing
	6.2 Budget Uscite/Entrate
	6.3 Servizio per l'assistenza amministrativa – Assistente Sociale
<b>Sicurezza e Prevenzione</b>	7.1 Normativa D. Lgs. 81/2008

## Il lavoro per progetti

Il lavoro per progetti rappresenta la proiezione metodologica della cultura organizzativa della Cooperativa.

Alla formulazione dei progetti educativo – assistenziali è preposta l'Equipe di Residenza che si è così costituita:

- Presidente
- Direttore
- Responsabile servizio infermieristico
- Animatore
- Responsabile servizio fisioterapia
- Direttore Sanitario
- Medico Responsabile del Nucleo Alzheimer
- Psicologa

L'Equipe di residenza ha introdotto, quale fondamento culturale dell'organizzazione, la logica del lavoro per progetti:

- Predisponendo un metodo di lavoro in equipe, a diversi livelli (intermedio e di vertice) che ha orientato l'esercizio di ogni funzione verso l'obiettivo strategico;
- Adottando sistemi di valutazione del lavoro svolto che non tendano solo a monitorare il "processo" ma anche a verificarne gli esiti che si riescono ad ottenere, relativamente allo stato di salute e di benessere dei residenti.

Le riunioni delle Equipe hanno costituito uno strumento di lavoro multidisciplinare per le figure professionali che operano nella struttura ed un organo di supporto per la Direzione.

L'Equipe ha operato per individuare ed organizzare le migliori risposte possibili nei confronti delle persone residenti coniugando con efficienza ed efficacia, la variabile "bisogni" e la variabile "risorse", tenendo sempre presenti la dignità ed il rispetto della stessa persona.

Alla Caposala, in accordo con la Direzione, è spettata la verifica della coerenza del sistema informativo concretamente esistente con gli obiettivi definiti dall'Equipe di struttura, valutando la necessità di eventuali interventi di riprogettazione organizzativa.

Nelle funzioni di coordinamento del personale sono state garantite:

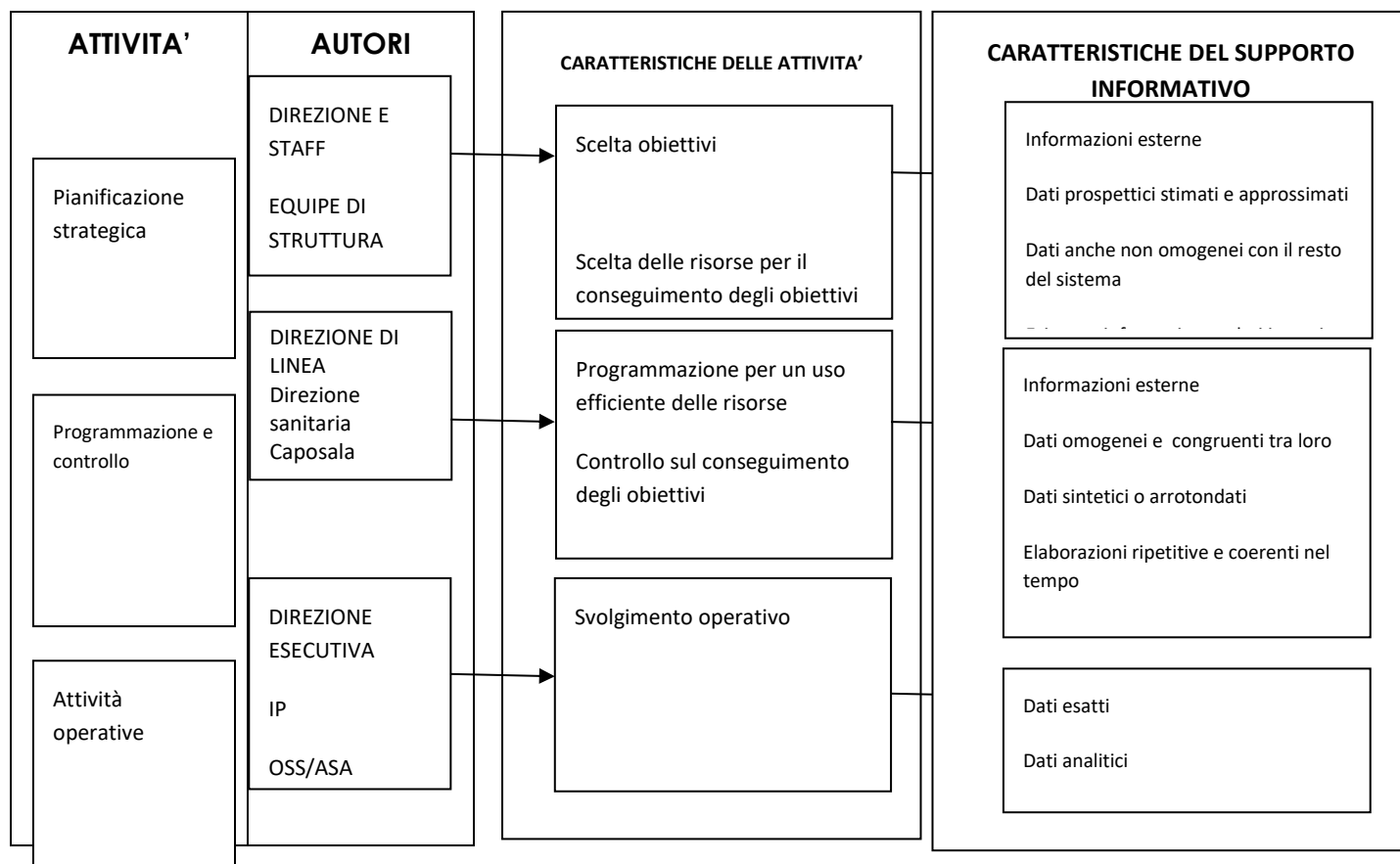
- Riunioni periodiche di Equipe dell'RSA
- Riunioni periodiche di Equipe del NA
- Riunioni di supervisione e di sostegno psicologico per tutto il personale/ospiti e familiari
- Supervisione costante dei casi clinici

Ha rivestito un ruolo di fondamentale importanza la predisposizione del «*piano individualizzato di intervento*» come percorso guida delle modalità assistenziali da porre in essere nei confronti di ciascun ospite.

Il lavoro è stato organizzato in rapporto alle peculiari condizioni di non autosufficienza di ogni anziano e sulla base degli *obiettivi prescelti* e non in ragione della pura e semplice ripetizione meccanica di alcune mansioni.

Alle riunioni mirate alla predisposizione e alla verifica dei «*piani individualizzati*», altre però si sono aggiunte per rispondere ad ulteriori esigenze della organizzazione del lavoro in R.S.A.; ad esempio:

- riunioni per definire le modalità generali di funzionamento della struttura e valutare l'andamento delle attività; **i problemi di raccordo e di integrazione operativo/gestionale fra le diverse figure professionali** (con l'eventuale apporto di consulenti e supervisori; ad es. lo psicologo); aspetti concernenti la complementarità di alcuni interventi, per i quali occorra modificare l'orario di lavoro di alcune unità, o i meccanismi di turnazione; etc....
- riunioni periodiche fra gli operatori
- riunioni dell'Unità di crisi/ Risk management
- riunioni di Equipe dell'RSA e del NA.



## Le attività/iniziativa intraprese nel corso dell'anno 2022

Le attività/iniziativa intraprese nel corso dell'anno 2022 sono state le seguenti:

- Realizzazione continua di corsi interni di formazione del personale gestiti da collaboratori interni;
- Corsi in FAD ed in presenza
- Corso di formazione sulla stimolazione sensoriale, snoezelen e carrello sensoriale accenni teorici e indicazioni pratiche d'impiego
- Definizione di procedure per tutti i processi assistenziali, verifica e conferma di tutti i protocolli in essere;
- E' proseguito anche per tutto il 2022 un servizio di volontariato come sostegno alle diverse necessità degli ospiti;
- L'attività della psicologa ha proseguito per tutto il 2022 con spazi di ascolto sia per gli ospiti che per i familiari e i dipendenti;
- La relazione con i familiari è stata seguita in modo continuo e strutturato attraverso diversi canali;

- Realizzazione di indagini sulla soddisfazione degli utenti e degli operatori per verificare che effettivamente gli sforzi fatti per migliorare il servizio incidano sulla percezione che ne ricevono le persone, quindi che gli interventi sulla qualità erogata hanno modificato anche quella percepita;
- Stesura del Piano Operativo Pandemico
- Identificazione di momenti istituzionali per la condivisione e la standardizzazione dei processi e organizzazione di riunioni periodiche nelle quali si sono valutate soluzioni delle varie problematiche;
- All'inizio dell'anno 2022 si sono conclusi i lavori di realizzazione di un Giardino sensoriale nato dalla volontà di ampliare e potenziare il Nucleo Alzheimer già esistente. L'idea è quella di una struttura direttamente collegata all'attuale Nucleo Alzheimer che si sviluppa su un unico livello a piano terra. Nuovi spazi polifunzionali, concepiti come una successione di piccoli corpi di fabbrica simili a casette a doppia falda (tipologia che richiama alla mente una dimensione domestica e familiare) si articolano all'interno di un grande open space che divide gli stessi solo attraverso l'uso di materiali e arredamenti diversi: il percorso interno è sinuoso e privo di discontinuità. Tra la nuova parte edificata e l'esistente, dislocate in parallelo, si è creato un patio/giardino esterno, esclusivo e chiuso su tutti i lati, usufruibile nella bella stagione; questo spazio ha le fattezze di una piazzetta pubblica, arredata con panchine, e aiuole fiorite. Gli ospiti hanno la possibilità di godere di un ambiente consono ed adeguato alle loro esigenze: praticare giardinaggio, andare in edicola, prendere un caffè, fare un viaggio in treno (terapia del viaggio) rende la persona capace di ritrovare una dimensione personale fatta di gesti quotidiani vicini ad una vita il più possibile "normale". Le finalità di tale scelta sono quelle di offrire alle persone affette da gravi problemi cognitivi l'opportunità di essere inserite in ambienti organizzati per gestire al meglio le loro difficoltà, sia in termini di sicurezza che di libertà di movimento, riducendo al massimo forme di contenimento farmacologico e fisica; definire aree con personale appositamente formato in modo da focalizzare e specializzare l'assistenza; favorire il lavoro degli operatori migliorando l'efficacia dei loro interventi; rendere il clima di degenza più familiare e sereno. Altri importanti obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione di questo progetto sono: la riduzione dello stress e dei disturbi comportamentali come la reazione aggressiva o l'apatia, il mantenimento nel tempo delle abilità residue in un contesto che garantisca il più a lungo possibile la pratica di abitudini quotidiane ed il più vicino possibile ad una situazione di vita reale. L'esperienza acquisita in questi anni

(l'attuale Nucleo Alzheimer è stato inaugurato nel 2006) e le nuove conoscenze sulla malattia di Alzheimer, ci hanno fatto capire l'importanza della conformazione dello spazio in cui si opera, di quanta influenza abbiano i percorsi, i locali, i colori, gli arredi sulla nostra psiche e su quella delle persone che trascorrono gran parte della loro vita in strutture per loro conformate e a loro dedicate. E' in quest'ottica di riorganizzazione funzionale dello spazio che nasce dunque il progetto di un Giardino Sensoriale dedicato ai nostri Ospiti, nel quale muoversi liberamente ed in assoluta sicurezza. Si tratta di un ambiente nel quale trovano posto locali in cui si possono praticare di volta in volta attività di rieducazione cognitiva, di stimolazione sensoriale, terapia occupazionale e attività ludico-ricreative. Una scelta perfettamente in linea con il modello assistenziale da sempre perseguito da Villa Aurelia, ovvero la gestione non farmacologica né fisica dei disturbi comportamentali, mediante interventi ambientali, persone appositamente formate e attività mirate.

## **Monitoraggio dei questionari di soddisfazione**

La qualità percepita è stata valutata su due componenti fondamentali del servizio: la dimensione tecnica e la dimensione funzionale-relazionale, il modo cioè in cui il cliente riceve il servizio, il sistema di ascolto, la comunicazione, l'assistenza. A questo proposito si sono identificati dieci criteri o dimensioni generali della qualità del servizio:

- Aspetti tangibili: strutture, ambiente di lavoro, visibilità della strumentazione, ecc.
- Affidabilità: capacità di prestare il servizio in modo affidabile e preciso
- Capacità di risposta: volontà di aiutare l'ospite e fornire prontamente il servizio
- Competenza: possesso delle abilità e delle conoscenze necessarie a prestare il servizio
- Cortesia: gentilezza, rispetto, considerazione e cordialità del personale
- Credibilità: attendibilità ed onestà di chi eroga il servizio
- Sicurezza: assenza di pericoli, rischi o elementi di incertezza
- Accesso: accessibilità e facilità di contatto
- Comunicazione: tenere informati gli ospiti e i familiari usando un linguaggio comprensibile ed ascoltandoli
- Comprensione del cliente: sforzarsi di conoscere gli ospiti e i familiari e le loro particolari esigenze.

Sulla base di questi criteri sono stati individuati quattro questionari di gradimento rivolti a:



- Familiari degli ospiti ricoverati nel Nucleo Alzheimer
- Familiari degli ospiti ricoverati in RSA
- Ospiti ricoverati in RSA
- Operatori

I questionari sono stati predisposti e somministrati entro il mese di settembre 2022, dopo essere stati redatti e verificati nei contenuti dall'Equipe Multidisciplinare e dalla Psicologa.

I questionari per i familiari sono stati spediti via e-mail al familiare di riferimento; quelli rivolti agli operatori sono stati distribuiti dal personale amministrativo ad ogni dipendente, mentre quelli rivolti agli ospiti sono stati somministrati dagli animatori. I dati, raccolti in forma anonima sono stati codificati dal personale Amministrativo ed analizzati dalla Psicologa. La restituzione dei dati emersi è stata effettuata tramite una relazione scritta, inviata via e-mail ai familiari.

L'analisi dei dati rilevati dalle valutazioni del grado di soddisfazione per il miglioramento della qualità dei servizi è stata in ultima analisi effettuata dal Direttore della RSA attraverso una relazione in cui si sono elaborate le criticità ed attivate azioni correttive.

## Dimensione economica: il valore della produzione

### Il bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
<b>Sede in</b>	Villafranca di Verona
<b>Codice Fiscale</b>	03007980232
<b>Numero Rea</b>	VERONA 302214
<b>P.I.</b>	03007980232
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.953,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	Società cooperativa
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	873000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle</b>	A123867

cooperative

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31-12-2022</b>	<b>31-12-2021</b>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	969.683	929.765
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	969.683	929.765
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	7.421	7.801
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	482.265	574.981
Esigibili oltre l'esercizio successivo	705.541	705.541
Totale crediti (II)	1.187.806	1.280.522
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.242	90.242
IV - Disponibilità liquide	869.010	1.017.709
Totale attivo circolante (C)	2.154.479	2.396.274
D) RATEI E RISCOINTI	60.449	52.937
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.184.611</b>	<b>3.378.976</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31-12-2022</b>	<b>31-12-2021</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	10.953	11.203
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	418.985	418.985
V - Riserve statutarie	894.999	934.665
VI - Altre riserve	(2)	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(45.004)	(39.666)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	1.279.931	1.325.186
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	576.102	622.242

SUBORDINATO		
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	905.258	929.043
Esigibili oltre l'esercizio successivo	364.970	447.865
Totale debiti (D)	1.270.228	1.376.908
E) RATEI E RISCOINTI	58.350	54.640
TOTALE PASSIVO	3.184.611	3.378.976

CONTO ECONOMICO	31-12-2022	31-12-2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.838.596	3.638.784
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	43.811	17.443
Altri	30.568	41.839
Totale altri ricavi e proventi	74.379	59.282
Totale valore della produzione	3.912.975	3.698.066
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	106.610	120.417
7) Per servizi	1.265.061	1.003.568
8) per godimento di beni di terzi	752.411	870.973
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.205.088	1.190.650
b) oneri sociali	309.905	312.008
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	132.676	100.741
c) Trattamento di fine rapporto	132.676	100.741
Totale costi per il personale	1.647.669	1.603.399
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.185	51.055
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.185	51.055
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.185	51.055
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	380	1.430
14) Oneri diversi di gestione	130.743	83.497
Totale costi della produzione	3.957.059	3.734.339
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(44.084)	(36.273)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.347	604
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.347	604
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	244	3
Totale proventi diversi dai precedenti	244	3
Totale altri proventi finanziari	2.591	607
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.511	4.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.511	4.000
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(920)	(3.393)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(45.004)	(39.666)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(45.004)	(39.666)

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022  
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Per quanto attiene ai primi mesi dell'esercizio che si chiuderà al 31.12.2023, i fatti di rilievo sono evidenziati in apposito paragrafo.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti

effettuati nel corso degli esercizi in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene ed imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale quando è acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato a quote costanti nel periodo di utilizzazione previsto, non superiore a cinque anni, a partire da quello di acquisizione.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il software e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque anni.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento; non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote.

- immobili 3%
- biancheria 40%
- attrezzatura generica 12,50%
- attrezzatura specifica 6,25%
- mobili e macchine d'ufficio 6%
- mobili e arredamento 5%
- impianti interni speciali di comunicazione, telesegnalazione 12,50%
- macchine d'ufficio elettroniche 10%
- autoveicoli da trasporto 10%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni di costo unitario fino a euro 516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio; si rileva che l'ammontare complessivo di tali beni è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

**Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

**Immobilizzazioni finanziarie****Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli onere accessori.

**Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate con il metodo del costo di acquisizione.

**Altre immobilizzazioni finanziarie**

Le altre partecipazioni e i titoli sono valutati al costo.

**Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni**

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

**Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, semilavorati, merci e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

**Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti.

### **Crediti tributari e per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza dell'esercizio e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.



### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, dei contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei singoli dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

### **Impegni, garanzie e beni di terzi**

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicate in apposito paragrafo.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce "debiti tributari" nel caso risulti un debito netto, e nella voce "crediti tributari" nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite ed anticipate relative a variazioni in aumento e in diminuzione di esercizi precedenti non vengono iscritte in quanto di valore poco significativo.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 969.683 (€ 929.765 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Immobilizzazio ni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazio ni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.705.283	1.705.283
<b>Rivalutazioni</b>	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	775.518	775.518
<b>Svalutazioni</b>	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	929.765	929.765
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	94.103	94.103
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	54.185	54.185
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0
<b>Totale variazioni</b>	39.918	39.918
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.930.345	1.930.345
<b>Rivalutazioni</b>	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	960.662	960.662
<b>Svalutazioni</b>	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	969.683	969.683

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che la Società non possiede nessun tipo di immobilizzazione finanziaria.

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	284.376	(3.039)	281.337	281.337	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	264.341	(66.113)	198.228	198.228	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	731.805	(23.564)	708.241	2.700	705.541	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.280.522	(92.716)	1.187.806	482.265	705.541	0

### Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che la società non ha imputato alcun onere finanziario a voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.279.931 (€ 1.325.186 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	11.203	0	0	250	500	0		10.953
<b>Riserva legale</b>	418.985	0	0	0	0	0		418.985
<b>Riserve statutarie</b>	934.665	0	0	0	39.666	0		894.999
<b>Altre riserve</b>								
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	0	0	0	0	(1)		(2)
<b>Totale altre riserve</b>	(1)	0	0	0	0	(1)		(2)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(39.666)	0	39.666	0	0	0	(45.004)	(45.004)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	1.325.186	0	39.666	250	40.166	(1)	(45.004)	1.279.931

Descrizione	Importo
altre riserve	(2)
<b>Totale</b>	<b>(2)</b>

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### Riserve di rivalutazione

La società non ha riserve di rivalutazione.

#### DEBITI

##### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	380.471	(78.606)	301.865	79.395	222.470	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	693.452	(78.477)	614.975	614.975	0	0
<b>Debiti tributari</b>	22.382	10.803	33.185	33.185	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di</b>	51.152	(1.647)	49.505	49.505	0	0

<b>sicurezza sociale</b>						
<b>Altri debiti</b>	229.451	41.247	270.698	128.198	142.500	0
<b>Totale debiti</b>	1.376.908	(106.680)	1.270.228	905.258	364.970	0

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	<b>Ammontar e</b>
<b>Debiti assistiti da garanzie reali</b>	
<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	1.270.228
<b>Totale</b>	1.270.228

## **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano costi di entità o incidenza eccezionali.

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Non ci sono imposte correnti, differite, anticipate.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	0
<b>Quadri</b>	0
<b>Impiegati</b>	4
<b>Operai</b>	48
<b>Altri dipendenti</b>	1
<b>Totale Dipendenti</b>	53

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	46.800	8.372

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali.

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si precisa che la società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

### Operazioni con parti correlate

La società ai fini delle informazioni ai sensi dell'art. 3538 C.C. n° 22 bis non evidenzia operazioni rilevanti e/o concluse a non normali condizioni di mercato.

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ai fini delle informazioni dell'art. 2427, punto 22-ter del codice civile non evidenzia operazioni da indicare.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito alla presente voce un elemento di criticità da segnalare è ancora il "caro energia" anche se nei primi mesi del 2023 si è assistito ad un calo dei prezzi. L'emergenza sanitaria sembra finita e pian piano si sta tornando alla normalità. Non ci sono da segnalare criticità che possano compromettere la continuità aziendale.

### Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non ha sottoscritto operazioni inerenti a strumenti finanziari derivati.

**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse. Notizie di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si informa che nel corso del 2022 la Regione Lombardia (C.F.: 80050050154) attraverso l'ATS competente ha erogato la somma di € 1.702.404,00, derivante dal contratto di prestazioni per la gestione dell'unità d'offerta socio sanitaria accreditata. La Società ha inoltre beneficiato del credito d'imposta "energia gas" per un totale complessivo di € 42.431,00.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

L'esercizio 2022 si è chiuso con una perdita d'esercizio. Si propone di coprire la perdita con la riserva.

**NOTIZIE DI CUI ALL'ART. 2545 DEL CODICE CIVILE**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della Legge 59/92, indichiamo di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.

La nostra Cooperativa gestisce una RSA per persone non autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti. La sua mission è quella di offrire agli ospiti assistiti ed ai soci lavoratori le migliori condizioni.

Da fine 2011 abbiamo assunto la forma giuridica di cooperativa sociale di tipo "A" che più si addice all'attività sociale che svolgiamo.

Anche quest'anno nella gestione sociale siamo stati attenti, pur nelle difficoltà, dovuta anche ai forti aumenti di energia elettrica e gas, a mantenere i livelli lavorativi ed economici per i nostri soci lavoratori, attraverso miglioramenti nella organizzazione del lavoro e potenziando l'attività mutualistica. Il numero dei soci alla fine dell'esercizio era pari a 45.

L'esercizio 2022 chiude con una perdita di € 45.004,00 che si propone venga coperta con la riserva.

**Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile****Procedura di ammissione a carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, C.C.)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla



legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Durante l'esercizio sociale l'Organo Amministrativo ha esaminato n. 5 domande di aspiranti soci.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 45 ed i soci sovventori n. 0. Il numero dei soci della cooperativa nel corso dell'esercizio sono decrementati di n. 5 unità.

Il capitale sociale ha registrato un decremento di € 250,00 dato dalla differenza tra nuovi soci entrati e soci receduti.

#### **RISTORNI EX ART . 2545 SEXIES C.C.**

Ai sensi di quanto previsto dall' art. 2545 sexies e tenuto conto delle disposizioni previste statutariamente si informa che non sono stati deliberate a favore dei soci somme a titolo di ristorno.

#### **ART. 11 DEL DPR 601/73**

In quanto cooperativa sociale in considerazione del rispetto dell'art. 11 del DPR 601/73 il reddito prodotto è esente da IRES.

COSTI DEL LAVORO RELATIVI AI SOCI	€ 1.344.424
ALTRI COSTI - MATERIE PRIME	<u>€ 2.509.536</u>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.853.960

La percentuale di incidenza del lavoro dei soci sul lavoro dei terzi è pari al 54%.

Inoltre anche per il 2022 la Regione Lombardia ha esonerato le cooperative sociali di tipo A) dal pagamento dell'IRAP.

Dal momento che le cooperative sociali sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto si attesta il rispetto dei requisiti di cui alla legge 381/91, anche in relazione al numero dei soci volontari che non hanno mai superato il 50% come previsto dalla legge e che nell'esercizio 2022 sono stati pari a 5, e la sussistenza nello statuto sociale delle clausole di cui all'art. 2514 C.C..

#### **PREVALENZA CIVILISTICA EX ART. 2513 C.C.**

La Cooperativa La Provvidenza Società Cooperativa Sociale, ai sensi dell'art. 2512 del

Codice Civile, dal 2011 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A123867.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del Codice Civile, viene documentata di seguito.

**Documentazione della mutualità, per le cooperative sociali (cooperative a mutualità prevalente di diritto, ex art. 111-septies, delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile):**

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile.

Tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi in valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito indicato:

ANNO 2022

(COSTO LAV. DIP. SOCI) € 1.205.996 + (COSTO LAVORO AUTON. SOCI) € 138.428 = 69,53%  
maggiore di 50%

(COSTO LAV. TOT.) € 1.647.669 + (COSTO LAVORO AUTON. TOT.) € 285.962

ANNO 2021

(COSTO LAV. DIP. SOCI) € 1.123.870 + (COSTO LAVORO AUTON. SOCI) € 119.306 = 70,03%  
maggiore di 50%

(COSTO LAV. TOT.) € 1.596.199 + (COSTO LAVORO AUTON. TOT.) € 179.021

Durante l'anno si è provveduto all'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS) previsto in materia di privacy di cui al DLgs n° 196/2003 e normativa europea di cui al Regolamento UE 679/2016 procedendo anche alla nomina del DPO. Si è altresì provveduto all'aggiornamento del Documento Valutazione Rischi (DVR) previsto in materia di sicurezza sul lavoro dal DLgs 81/08.

**L'Organo amministrativo**

BONIZZATO STEFANO

CERPELLONI DANILO

PIGHI GIORGIO

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.